

This is what we're up against!
Intercepted phone calls – Barresi and too many others...

Like 'don' Mariano Turrisi, arrested last December for mafia associations, and regretfully sacked by Filiberto, though for some strange reason his name continues to appear on the *Valori e Futuro* [Values and the Future] organization chart,

like, and here we go again, the 'Marquess', bogus both in title and name, [Enrico Giuliano](#) di Santandrea, member of the *Valori e Futuro* movement, and described very precisely, in [abundant detail](#), as a [crook](#) involved in the Liechtenstein tax evasion scandal,

like Achille de Luca, whom Filiberto introduced with great enthusiasm to his father, only to end up with him in jail, while Filiberto later complained that his father frequented shady characters,

like their gracious spokesman, though rather inclined to use too much make up, Filippo 'di Tornaforte' also prominent in *Valori e Futuro*, who passes himself off as a noble, only [his name is not Tornaforte](#), a family now extinct, nor does he descend from any such family,

like the man himself, who has never been a prince in line of succession and heir to nothing at all (his father expelled himself from the royal family, both on his own account and that of his descendants. Losing all titles and prerogatives),

like that ultra discussible and discussed discovery of the talentless talent-scout Filiberto, Father Luigi Sid Abid, curiously enough in the Pantheon Guard and in constant danger of finding himself in serious trouble with his superiors (his bishop),

like "our hero" who has got into cahoots, as if he wasn't trying, with the most discussible and worst monsignors of the Roman Curia, well fed, ravenous for high society and intrigues, they are the very ones who, in the visions of Padre Pio and other saints, Jesus tearfully called "Butchers"; the very ones who give the Church a bad name and are equally guilty of homosexual and paedophilic feats, nailing Her to the cross every day,

like all those boastful companions, outdoing one another in bluster when they get together over a drink, but united at the very root by reciprocal illusions,

he

also comely and [gracious in his mascara](#), that [Martian in Rome](#) (see Ennio Flaiano), Emanuele Filiberto has given second place in his electoral list to a certain Lucio Barresi, who is represented in the surprising police reports that follow, and here submitted to the discernment of the reader to assess for himself if the foresaid Barresi deserves to be flaunted (as was done shamelessly for Turrisi) as the glory, pride and pillar of the sublime (hardly anyone else says so) association by a tiny rag-tag band and not bragging crowds, *Valori e Futuro* who up to now have rammed down people's throats only the sort of banalities politicians themselves have sickened of and abandoned decades ago, but with which Filiberto strives to "uplift" the Italians.

We withdraw and apologize for our irony – but solely where Barresi is concerned – in case the Lucio Barresi who occupies the second position in Filiberto's electoral list is not the same Lucio Barresi described in the police reports.

We leave to you the task of translating the reports.

<http://nicco.megablog.it/category/vallettopoli>

G.I.P.: C'è Barresi Lucio che ha delle fotografie.

Fabrizio Corona: Barresi Lucio.

G.I.P.: E questo è vero che ha delle fotografie, no?

Corona: Allora... Assolutamente. Barresi Lucio è uno che vive a Lugano e che ha rapporti di pubbliche relazioni con il Casinò di Campione, con cui Lele Mora aveva un contratto di consulenza, aveva, ha avuto, ha un contratto di consulenza, dove organizza delle manifestazioni e degli spettacoli. Lucio Barresi è il suo uomo di fiducia che gli cura questi rapporti al Casinò di Campione. Le fotografie, apro una parentesi, che ritraggono Adriano con delle signorine aiutanti, che sono delle prostitute di Lugano, erano amiche del signor Lucio Barresi. Le fotografie a Lucio Barresi immagino che gli siano state date da queste prostitute perché Lugano è una città famosa per i night, (p.i., pronuncia non chiara), si conoscono tutti, come in un piccolo paesino. Succede che Lucio Barresi telefona a Lele Mora, perché in questo lavoro è importante, questo è importante anche nel rapporto d'interposizione che c'è e nella cosa che ho citato precedentemente, e dice: "Guarda, ci ho delle fotografie che devo dare al Corona", perché è il mio lavoro e non è il lavoro di Lele Mora, quindi le fotografie devono essere date al Corona. "Ti avverto...", perché secondo un iter lavorativo rispetto a questo tipo di mondo, io Lucio Barresi l'ho conosciuto grazie a Lele Mora, e quindi Lele Mora non voleva essere scavalcato da Barresi, che direttamente avrebbe telefonato a me, ma questo non per un guadagno, per un iper-controllo. Quando Lele Mora gli dice: "Hai fatto bene, hai chiamato il maestro, non hai chiamato il mio collaboratore, ma il mio uomo", e questo è stato uno dei problemi e anche mi ha creato dei problemi a livello personale con mia moglie, che si è molto lamentata anche di questa frase, ma questa frase ha un rapporto ben specifico. È vero che noi abbiamo un grandissimo rapporto di stima, di amicizia, di grossissimo affetto per i motivi che ho determinato precedentemente, ma è un affetto che ci può essere tra un padre e un figlio e un figlio e un padre, questo determinato tipo di affetto. Quando lui gli dice: "Hai fatto bene a venire da me", lo fa per due motivi. Primo motivo: per un motivo di iperprotezione, nel senso, sapeva lui che io a Barresi, per come sono scafato, per come sono svelto, avrei cercato di dargli il meno possibile, infatti lui dice: "Guarda, se vieni da me i soldi te li dà sicuro, se lo chiami direttamente i soldi non li vedi". Infatti lui in tutte le volte che mi chiede le fotografie, mi dice: "I soldi, mi dai i soldi, mi dai i soldi, io ti do le foto. Mi dai i soldi?", insomma insiste su questa cosa qua. Seconda cosa: per evitare che io possa creargli dei problemi magari se poi non gli davo i soldi a Barresi, che avrebbe... ci sarebbe andato di mezzo lui, terza cosa: per far vedere che comunque ogni tanto anche lui mi passava un pochettino di lavoro, perché lui ha sempre avuto paura, come tutte le altre persone che le sono girate intorno, che il giorno che tutte queste persone non avevano più bisogno di lui, e io ormai non ho più bisogno di lui da tre anni/quattro anni perché ho la mia attività, l'avrei abbandonato, e siccome lui aveva... ha innanzitutto dei sentimenti di affetto nei miei confronti, ci tiene che comunque... fa vedere che ancora qualcosa me la può dare anche a livello lavorativo, e il passaggio da lui, e dice: "Guarda...", infatti poi mi chiamò, gli ho detto: "Guarda...", mi ha chiamato lui e m'ha detto: "Guarda che Barresi ci ha... guarda che ti ho trovato queste fotografie", come se fosse stata sua l'idea, ma lui non c'entrava niente, lui mi aveva procurato le fotografie. Su quello che è successo dopo, successivamente, dopo, che è causa o oggetto del presunto reato, non c'entra niente, lui si è voluto mettere di mezzo per questi semplici tre motivi, un motivo di far vedere che ancora mi poteva far lavorare, un motivo di dipendenza tra i rapporti che esistono in questo tipo di lavoro, e un motivo di iper-controllo per evitare che facessi dei danni a favore di Barresi. Tanto è vero, e l'abbiamo sottolineato in un fatto, la sera che io sono andato a prendere queste fotografie ero a cena in un ristorante a Milano, lì c'è la fattura...

Avv. Tagliareni F.: C'è la fattura.

Corona: ...del ristorante, che avevamo fatto un evento.

Avv. Tagliareni F.: Giannino.

Adriano (calciatore dell'Inter n.d.r.)

Per quanto riguarda Adriano, nell'ordinanza è riportata un'intercettazione telefonica tra Lele Mora e un'altra persona che, secondo il giudice, costituisce un "primo contatto" tra Lele Mora e Lucio Barresi, responsabile delle relazioni esterne del casinò di Campione d'Italia, per tentare un'estorsione con "alcune fotografie, mentre si trovava seminudo insieme ad alcune giovani donne, che indossavano abiti altrettanto succinti, nel corso di una festa tenuta nel giardino della propria abitazione".

Per il giudice "Mora, dopo aver suggerito al Barresi sul come comportarsi con Corona, accetta la proposta di vendita degli scatti avanzata dallo stesso Barresi".

Ma ecco l'intercettazione:

Lele Mora: Sì...?

Lucio Barresi: Posso parlarti un minuto?

M: Ma anche due...

B: Allora due cose, una: mi è arrivata la lettera oggi, sono di nuovo direttore delle pubbliche relazioni e marketing del casinò di Campione.

M: Ma roba da pazzi...

B: ...Ho sempre sistemato il cambio e ho pagato.. questo te lo.. ce..(incomprensibile) ti farò.. manderò copia della lettera.

M: Bravo!

B: Poi, ho chiamato Corona

M: Hm...

B: Perché ho in mano delle fotografie inequivocabili di Adriano in un festino con donne mezze nude, lui a torso nudo... fotografate dentro in una casa. Cosa gli posso chiedere a Corona?

M: Ma Corona vuol guadagnare solo lui...se tu vai da Corona, non prenderai mai i soldi...

B: E allora dimmi tu da chi devo andare?

M: Tu vieni qua, me le fai vedere, chiamiamo davanti a te e ti dico quanto ti danno.

B: eh.. Mora.. di.. so.. che il tuo uomo è Corona.. e ho chiamato lui.

M: Il mio...hai detto la parola giusta...il mio uomo, non è il mio collaboratore...è il mio uomo che è diverso...

B: Oh, hai visto che ho chiamato subito il maestro o no?

M: Eh, ma tu devi chiamare sempre e solo me non lui, perché lui poi ti fa i danni.

B: Io non glielo do finché non dà la grana... quindi...

M: Va bo'... fammi fare un giro di telefonate poi ti dico.

B: Posizioni... donne mezze (incomprensibile) inequivocabile.

M: Va bene amore.